

Lavoro, diminuiscono gli infortuni in Abruzzo

Sono in aumento le malattie. La Commissione: attenzione all'Aquila



Il presidente Tofani:
per il futuro bisogna fare attenzione alle ditte della ricostruzione

L'AQUILA. L'Aquila dei prossimi anni, quella che sarà la più grande fabbrica d'Europa con circa 12mila cantieri attivi previsti, è stata al centro dell'attenzione della commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, guidata dal presidente **Oreste Tofani**. La Commissione, in missione nel capoluogo, ha incontrato i soggetti istituzionali e sociali della Regione: il prefetto, **Giovanna Maria Iurato**, gli assessori regionali **Luigi De Fanis** e **Paolo Gatti**, il procuratore generale della Corte d'appello **Romolo Como**, il direttore regionale dell'Inail, **Enrico Susi**, il direttore regiona-

le dei vigili del fuoco, **Sergio Basti**, diversi rappresentanti sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali. «Il quadro emerso dall'incontro è rassicurante», spiega Tofani, «ma per i prossimi anni bisognerà fare attenzione alle ditte che saranno impegnate nella ricostruzione dell'Aquila e ai loro lavoratori. Il rischio di incidenti nel campo edile è elevato». È per questo che la Commissione, di ritorno nella capitale, porterà il problema all'attenzione del ministro del lavoro, **Elsa Fornero**.

L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per fare il punto sulla situazione abruzzese. «Il trend regionale rispecchia quello nazionale con una progressiva riduzione degli infortuni», ha spiegato il presidente della commissione, «è importante, tuttavia, potenziare il comitato re-



Oreste Tofani presidente della commissione parlamentare e a sinistra l'assessore **De Fanis**

gionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza, istituito già nel 2008».

Nel 2011, in Abruzzo, secondo i dati Inail, sono stati 18.276 i casi di infortunio sul luogo di lavoro, con una riduzione notevole rispetto ai quasi 24mila del 2006 (vedi tabella). E le vittime sono in prevalenza uomini (circa 13mila nel 2010 contro poco più di 6mila donne).

L'analisi svolta ha riguardato anche le malattie professionali. «Gli ambiti maggiormente coinvolti sono quelli dell'agricoltura e dell'edilizia» ha detto il senatore **Paolo Nerozzi**, «in Abruzzo, tuttavia, rispetto ad altre regioni abbiamo riscontrato una maggiore consapevolezza dei

problemi che investono il primo di questi settori». Altro dato rilevante risulta l'incidenza delle malattie osteoarticolari e muscolo-tendinee, superiore alla media nazionale e in forte aumento: 941 casi nel 2006 contro gli oltre 4mila nel 2010. Questo tipo di disturbo è seguito dall'ipoacusia da rumore (696 casi nel 2010), dalle malattie respiratorie, da quelle cutanee e infine dai disturbi psichici da stress e dai tumori (55 casi). La provincia in cui sono stati segnalati maggiori disturbi è Chieti (3mila nel 2010), seguita da Pescara (circa 1300), dall'Aquila (721) e da Teramo (645).

Michela Corridore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DELL'AQUILA

È indetta procedura aperta in forma anonima per l'affidamento del "Servizio di progettazione del parco urbano di Piazza d'Armi". Importo complessivo presunto dell'appalto: € 186.509,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Responsabile del procedimento: Arch. Chiara Santoro. Il bando integrale è disponibile sui siti internet: www.comune.laquila.it - www.parcourbanolaquila.it. Termine per la presentazione delle offerte: 10/04/2012. Dirigente (Arch. Chiara Santoro)